

MUSICA

Nella Sacra Bibbia circa 600 passi parlano di musica, e la maggioranza si trovano nell'Antico Testamento. La musica accompagna i vari aspetti della vita materiale e spirituale del popolo d'Israele

ARMONIE DI NATALE

IN CHIAVE DI VIOLINO



AMORE CHE PROTEGGE E GUARISCE



*"Perché
sei un essere speciale
ed io avrò cura di te"*

Giovanni, 13-34

"Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi"

"Perché sei un essere speciale ed io avrò cura di te" richiama in modo sorprendentemente vicino il messaggio del Vangelo. Nel tempo del Natale, entrambi i passaggi ci ricordano che l'amore autentico nasce dalla cura reciproca, dall'attenzione verso la fragilità dell'altro e dal riconoscere il valore unico di ogni persona. È un invito a trasformare la quotidianità in gesti concreti di vicinanza, proprio come ci viene chiesto nel comandamento dell'amore.

Video:

[La Cura - Franco Battiato](#)



ESSERE SE' STESSI E CAPIRSI CON IL CUORE, OLTRE ALLE APPARENZE



"Credo negli esseri umani che hanno coraggio di essere umani"

Matteo, 5-16

"Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini"

Avere il coraggio di essere davvero umani significa lasciare emergere la nostra luce interiore, fatta di autenticità, compassione e responsabilità. Nel tempo del Natale, questo invito diventa ancora più forte: ciò che siamo, e il bene che sceglieremo di fare, può illuminare anche il cammino degli altri.

Video:
[Esseri Umani - Marco Mengoni](#)



IL SOGNO DI APPARIRE FORTE SI SCIOLIE NELLA FRAGILITÀ REALE

*"Quanto è duro il mondo
per quelli normali
che hanno poco amore intorno"*



Matteo, 9-36

*"Vedendo le folle, ne sentì compassione, perché erano stanche e sfinite,
come pecore senza pastore"*

La frase della canzone "Quanto è duro il mondo per quelli normali che hanno poco amore intorno" richiama la stessa vulnerabilità che il Vangelo descrive quando parla delle folle stanche e sfinite, come pecore senza pastore. È l'immagine di un'umanità che porta addosso la fatica del vivere, soprattutto quando manca qualcuno che custodisca, accompagni e sollevi. Nel Natale, però, queste due realtà si incontrano: è proprio in un mondo duro e affaticato che nasce un Dio che si fa vicino, per restituire orientamento, dignità e tenerezza a chi non ne ha.

Video :
[Volevo essere un duro - Lucio Corsi](#)



DARE AMORE CONCRETO
PER CAMBIARE IL MONDO



*"Non c'è buio per me
se apro gli occhi quaggiù
vedo il cielo guardare anche me"*

Giovanni 1,5

"La luce splende nelle tenebre e le tenebre non l'hanno vinta"

Queste parole ricordano che, anche quando tutto sembra buio, basta aprire gli occhi per accorgersi che una luce continua a cercarci. È la stessa promessa annunciata nel Vangelo: la luce splende nelle tenebre, e nessuna oscurità riesce a soffocarla. A Natale questa presenza diventa più vicina e concreta, come un cielo che si china su di noi. È un invito a riconoscere che non siamo mai davvero soli.

Video:
[A occhi chiusi - Laboratorio del Suono](#)

LABORATORIO DEL SUONO
A occhi chiusi

**LA VERA FORZA NON E' NEI
SUPERPOTERI,
MA NELL'AMARE E SOSTENERE
GLI ALTRI**

*"Siamo angeli con un'ala soltanto
e riusciremo a volare
solo restando l'uno accanto all'altro"*



Giovanni 13,35

"Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri"

La canzone ci ricorda che nessuno riesce a volare da solo: abbiamo bisogno gli uni degli altri per restare in equilibrio. Il Vangelo lo esprime con chiarezza, indicando nell'amore reciproco il segno concreto del nostro cammino. A Natale questa verità diventa ancora più evidente: la forza nasce dalla comunione, non dall'isolamento. Voliamo davvero solo quando impariamo a sostenerci.

Video:
[Supereroi - Mr. Rain](#)



LA SOLITUDINE PUO' ESSERE SPEZZATA DALLA VERITA' E SINCERITA' NELLE RELAZIONI



"A volte un uomo è da solo perché in un mondo falso è un uomo vero"

Giovanni 8,32:

"Conoscerete la verità e la verità vi farà liberi"

Chi sceglie la verità può sentirsi solo, soprattutto in un mondo che spesso premia ciò che è superficiale o apparente. Il Vangelo però ribalta questa sensazione: la verità non isola, ma libera. A Natale questa promessa si fa concreta nella presenza di Cristo, che entra nella nostra realtà proprio per restituirci autenticità e libertà. È un invito a non temere di essere “veri”, anche quando costa.

Video:
[Uomini Soli - Pooh](#)



LA GRATITUDINE E' LA PAROLA MAGICA CHE APRE IL CUORE E TRASFORMA LA VITA



*"Con gli occhi al cielo per ogni
battito con tutto il cuore grida:
'Grazie!'"*

Luca 17,15-16:

"Uno di loro, vedendosi guarito, tornò indietro lodando Dio a grande voce, e si prostrò davanti a Gesù, ai suoi piedi per ringraziarlo"

Siamo invitati a vivere con lo sguardo rivolto al cielo e il cuore pieno di gratitudine, riconoscendo che ogni battito è un dono. È lo stesso movimento raccontato dal Vangelo, dove l'uomo guarito torna indietro per ringraziare Gesù a gran voce. A Natale questo atteggiamento diventa ancora più naturale: davanti al dono della sua presenza, l'unica risposta autentica è il grazie. Uno sguardo che si alza e un cuore che si apre.

Video:
[Una parola magica - Piccolo Coro dell'Antoniano](#)



NON RESTARE INDIFFERENTI AL MONDO, MA AGIRE PER UN MONDO MIGLIORE



*“Non posso restare qui
a guardare
il nostro mondo bruciare
lentamente senza fare niente”*

Giovanni 15,16

“Vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto”

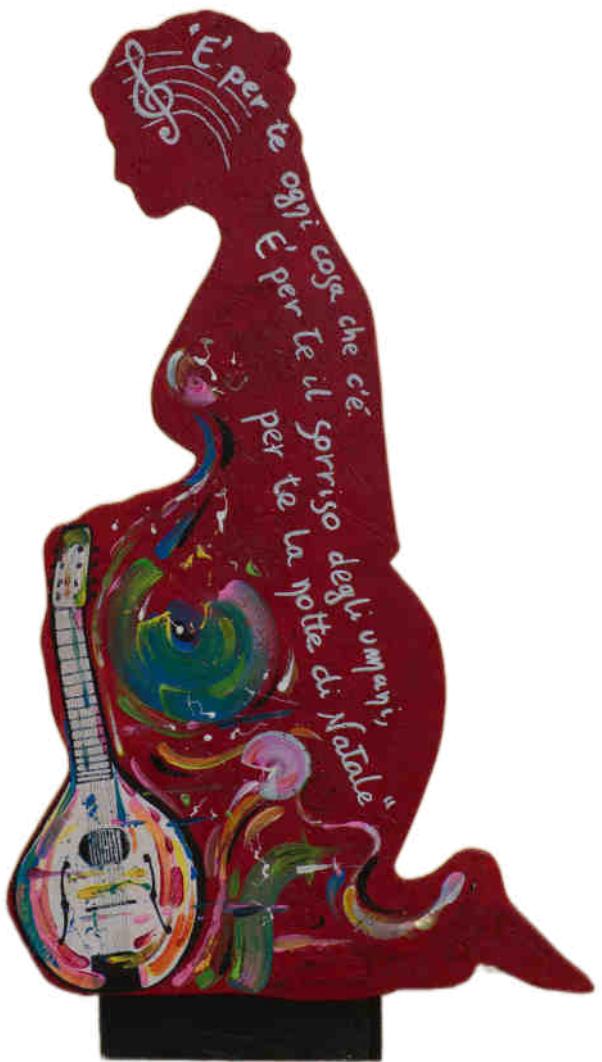
C’è un richiamo forte a non restare immobili mentre il mondo si consuma: il bene non nasce dall’attesa ma dall’azione. Il Vangelo conferma questa spinta, ricordandoci che siamo mandati per portare frutto, non per osservare da lontano. Nel tempo di Natale questo invito diventa ancora più chiaro: la luce che accogliamo chiede di essere condivisa, trasformata in gesti che cambiano la realtà intorno a noi.

Video:
[Il mio miglior difetto - The Sun](#)



COME IL VERBO SI FECE CARNE NELLA NOTTE DI NATALE, OGNI GESTO DI AMORE SI FA PRESENZA PER OGNUNO

*“È per te ogni cosa che c'è,
è per te il sorriso degli umani,
per te la notte di Natale”*



Giovanni 1,14

*“E il Verbo si fece carne
e venne ad abitare in mezzo noi”*

In queste parole risuona l’idea che tutto ciò che è bello e buono nella vita sembra orientarsi verso un tu, un destinatario amato. Il Vangelo porta questo movimento al suo compimento: Dio si fa carne e viene ad abitare in mezzo a noi, rendendo ogni dono ancora più vero. A Natale scopriamo che quella presenza non è astratta ma vicina, quasi a dire che tutto ciò che ci raggiunge come bene ha origine da Lui. È una vicinanza che illumina la notte e dà senso ai nostri gesti.

Video:
[Per te - Lorenzo Jovanotti](#)

